



Antec Cube by Razer

Antec

LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1242/antec-cube-by-razer.htm>)

Design di sicuro impatto e qualità dei materiali per un case molto esclusivo, anche nel prezzo ...

La sua offerta è sempre stata davvero ampia, in particolare il catalogo dei case che, per tipologia e modelli prodotti è riuscito per anni ad accontentare un vasto bacino d'utenza, partendo dai compatti ISK, passando per i silenziosi Performance One ed il raffinato Signature S10, sino ad arrivare alle serie Hundred, rivolta al mondo del gaming, senza dimenticare concept "Open Air" ormai fuori produzione come il LanBoy e lo Skeleton.



Tra gli ultimi arrivati spicca il Cube, un case Mini-ITX di fascia alta sul quale han potuto interagire, seguendo due filoni distinti, sia EKWB che Razer, dando vita a due edizioni speciali.

Modello

Antec Cube by Razer

Tipologia	Mini-ITX
Dimensioni	365x250x460mm (AxLxP)
Materiali	Acciaio, alluminio, acrilico e plastica
Peso	~ 7 kg
Alloggiamenti drive	2x 2,5"
Ventole	Frontale: 2x 120 o 1x 140mm o 180mm (una da 120mm presente)
Supporto mainboard	Mini-ITX
Altezza massima dissipatore	190mm
Dimensioni massime VGA	350mm (senza ventole anteriori)
Connessioni esterne	2 USB 3.0 e 2 audio HD
Caratteristiche esclusive	Sistema di illuminazione verde

Il prodotto oggetto della recensione odierna è il Cube by Razer, un compatto case "cubico" realizzato in acciaio da 0,8mm e alluminio da 3mm↔ in grado di ospitare una scheda madre Mini-ITX, una scheda video lunga 350mm (anche a triplo slot), un alimentatore ATX, un drive da 3,5" e due da 2,5".

Tutti i componenti installati al suo interno potranno poi essere ammirati attraverso tre finestre in plexiglas opportunamente sagomate, tra le quali spicca quella presente sul top dalla quale si potrà scorgere il dissipatore della VGA.

Il tocco Razer è costituito in questo caso da un impattante sistema di illuminazione verde presente sia internamente che esternamente e dal tipico logo del serpente a tre teste, anch'esso dotato di LED.

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



Pur non essendo presenti delle maniglie, il trasporto è molto semplice date le dimensioni ed il peso del case ivi contenuto.



Su uno dei lati lunghi sono contenute informazioni riguardanti le principali caratteristiche tecniche, mentre sull'altra vi è un primo piano del frontale del case con tanto di sistema di illuminazione attivato ed un bollino ad indicare che si tratta di un'edizione speciale.



All'interno della confezione il prodotto è protetto da due grossi gusci di poliuretano espanso, da una busta

in tessuto nero e da pellicole in plastica sui pannelli in plexiglas, al riparo, quindi, da urti e graffi accidentali.



In bundle, oltre ad un manuale dettagliato, è presente una busta contenente la viteria necessaria all'assemblaggio, cinque fascette in plastica, due prolunghe per ventole con connettore 4pin ed una coppia di adesivi Razer.

2. Esterno

2. Esterno



La colorazione, totalmente nera, vede solo accenni di colore verde sul frontale, mentre i pannelli in plexiglas, pur essendo fumè, tendono al beige in presenza di luci.





Come di consueto partiamo con l'analizzare il frontale ove è posizionato un elemento in plastica con ampie feritoie verticali.





Centralmente troviamo il logo del serpente che si illuminerà di verde a computer acceso e, nella parte bassa, nero su nero e, quindi, poco visibile, il logo Antec.



L'intero frontale in plastica può essere rimosso tirandolo verso di noi, tuttavia consigliamo di rimuovere preventivamente le paratie laterali per facilitare tale operazione ed evitare che alcuni ganci si possano

rompere.



Fatto ciò è possibile agire sul filtro antipolvere calamitato applicato dietro di esso ed osservare il PCB del circuito deputato al funzionamento del LED, che non presenta dettagli degni di nota.



Nella parte alta del case, spostato verso il frontale, è presente solo il pulsante di accensione dotato, ovviamente, di LED di stato verde.



Il resto del top è caratterizzato da una piccola finestra in plexiglas che, a sistema assemblato, permetterà di avere una visuale completa sul dissipatore della scheda video.



Il retro del case ci mostra in modo inequivocabile come andranno installati i componenti principali al suo interno.



Come possiamo vedere Antec ha scelto una predisposizione "Reverse ITX", pertanto, dall'alto verso il basso, troviamo tre coprislot PCI utilizzabili per una scheda video anche piuttosto ingombrante, il foro per l'IO shield della scheda madre affiancato da una predisposizione per ventola da 120mm o 140mm (già occupata da una da 120mm) e, infine, il vano per l'alimentatore ATX.



Sempre sul retro, posto vicino al foro per l'IO shield, ma quasi invisibile, è presente un piccolo pulsante che permetterà di accendere o spegnere il sistema di illuminazione integrato.



nexthardware.com
your ultimate professional resource



nexthardware.com
your ultimate professional resource





neXt hardware.com
per utenti professionali ovunque



Le due barre bianche che percorrono longitudinalmente la base non sono altro che strisce a LED verdi le quali, a PC acceso, daranno l'impressione che il case stia fluttuando.



neXt hardware.com
per utenti professionali ovunque



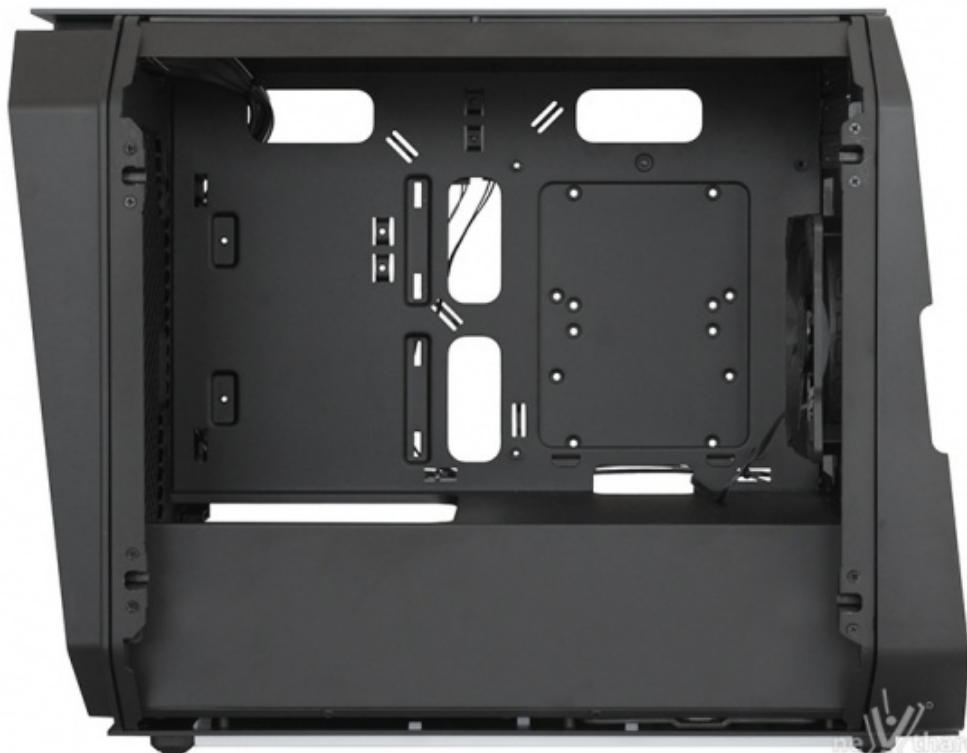
Entrambe le paratie laterali sono piegate sia nella parte alta che in quella bassa e lo stesso trattamento è stato riservato sia all'alluminio che al pexiglas fumè.



Per fissarle al telaio sono presenti quattro ganci, sicuramente più comodi e funzionali delle classiche viti, ma poco precisi in fase di chiusura e apertura.

3. Interno

3. Interno



Rimossa la paratia destra possiamo accedere allo scomparto principale, ovvero quello dove andrà montata la scheda madre, le RAM, il dissipatore e la scheda video.

Il vassoio mainboard dispone di un foro per l'installazione dei backplate per dissipatori (coperto da un supporto per drive) e di quattro asole passacavo posizionate in punti strategici.



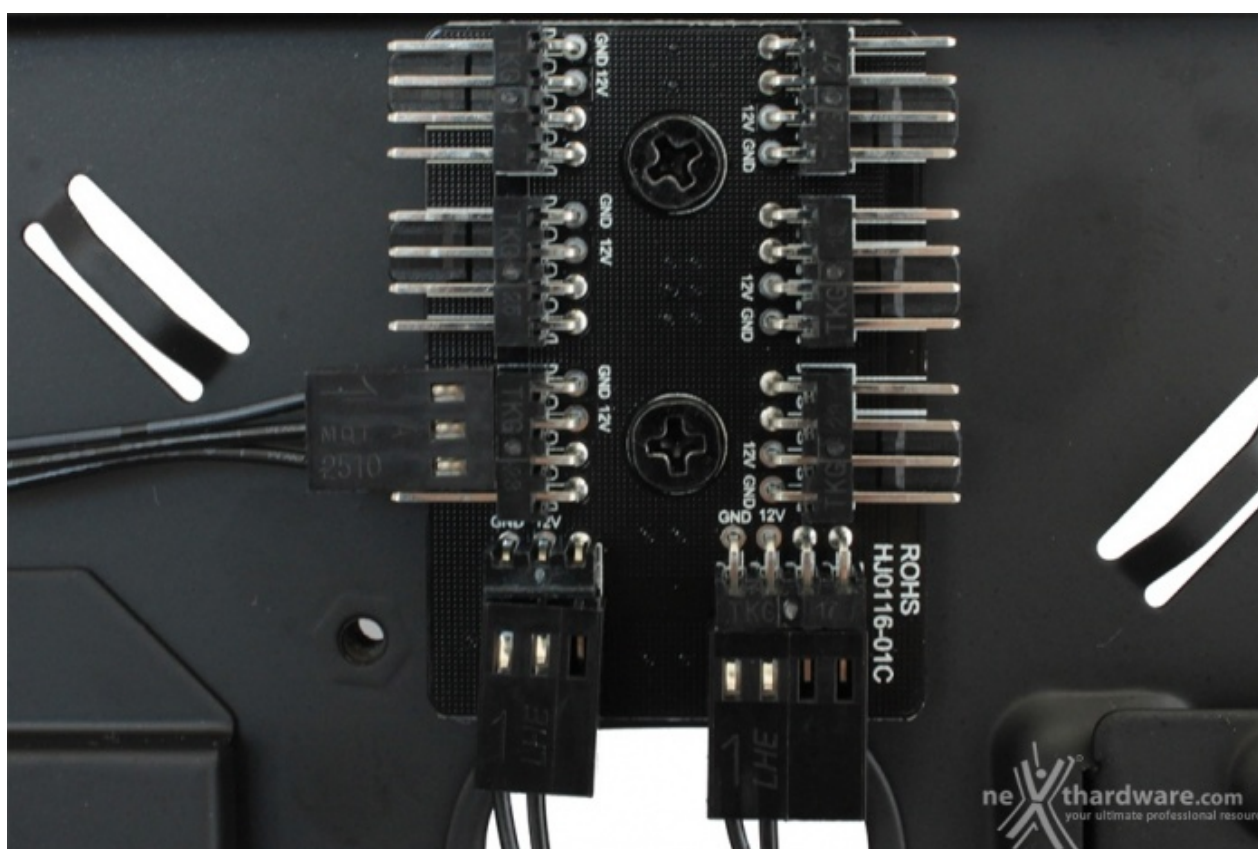
Anteriormente, come abbiamo potuto notare durante l'analisi dell'esterno, è possibile montare radiatori da 120mm, 140mm, o 240mm.



Rimuovendo la paratia sinistra è invece possibile accedere alle predisposizioni per drive e allo scomparto destinato all'alimentatore.



Sul retro del piatto mainboard è possibile montare, su supporti removibili, sino a due drive da 2,5" e uno da 3,5" con quest'ultimo che, all'occorrenza, può essere sostituito da altre due unità da 2,5".

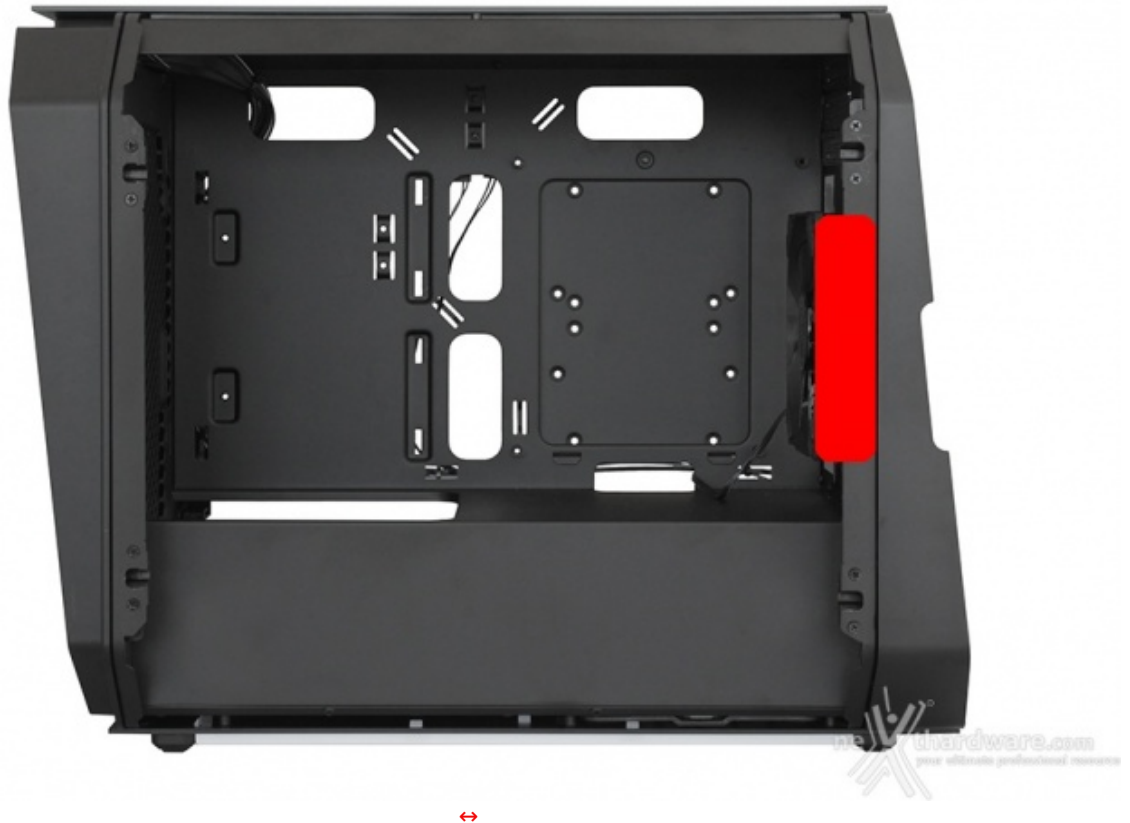


In questa zona, nella parte alta, è presente anche un HUB per ventole e LED.

Data la forma quasi esagonale del Cube by Razer, sarà possibile posizionare sia dietro il piatto mainboard che nel vano alimentatore un gran numero di cavi e nascondarli a dovere grazie anche alla presenza della relativa cover in metallo.

4. Raffreddamento

4. Raffreddamento



Il nuovo case di Antec viene commercializzato con una sola ventola inclusa al suo interno, una dotazione insufficiente considerando la fascia di appartenenza e la sua esclusività, tuttavia, come andremo a vedere in seguito, giustificata in parte da un pannello frontale che si presta a molteplici alternative.



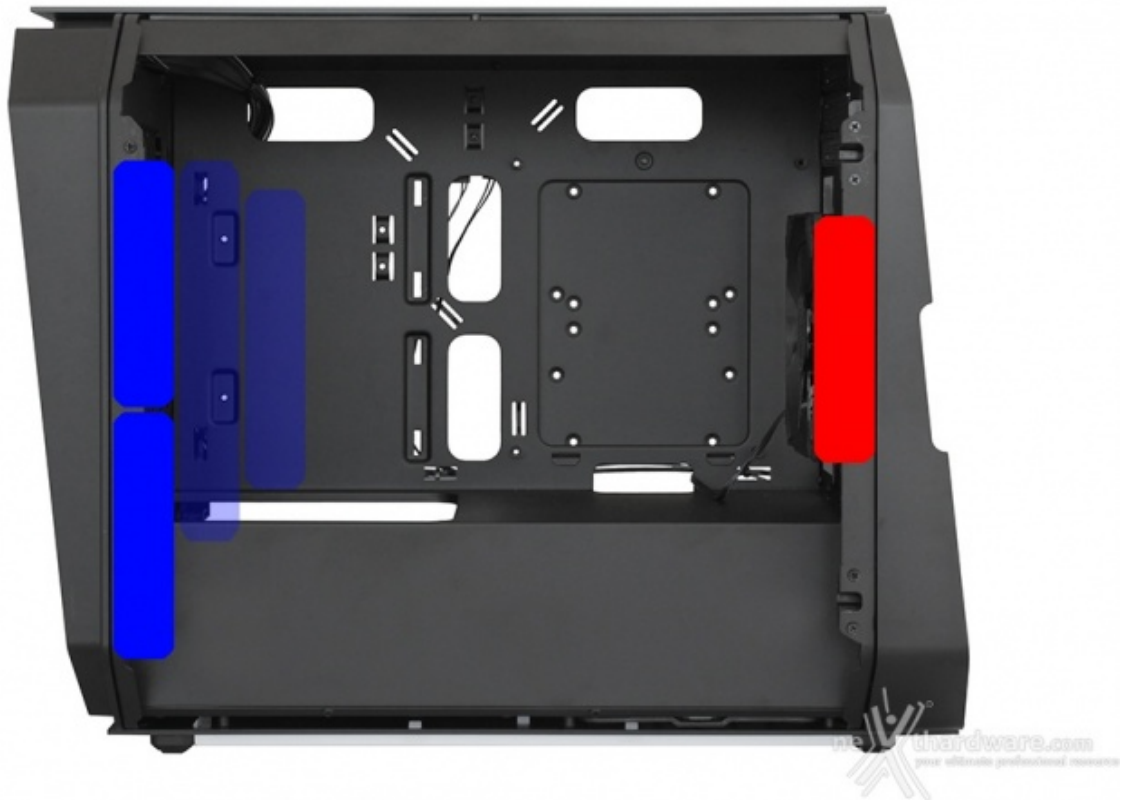
La ventola in dotazione è da 120mm e non presenta numeri di serie o part number, ma possiamo

assicurarvi che si tratta di una Antec Rainbow 120 con LED di colore verde e non RGB.

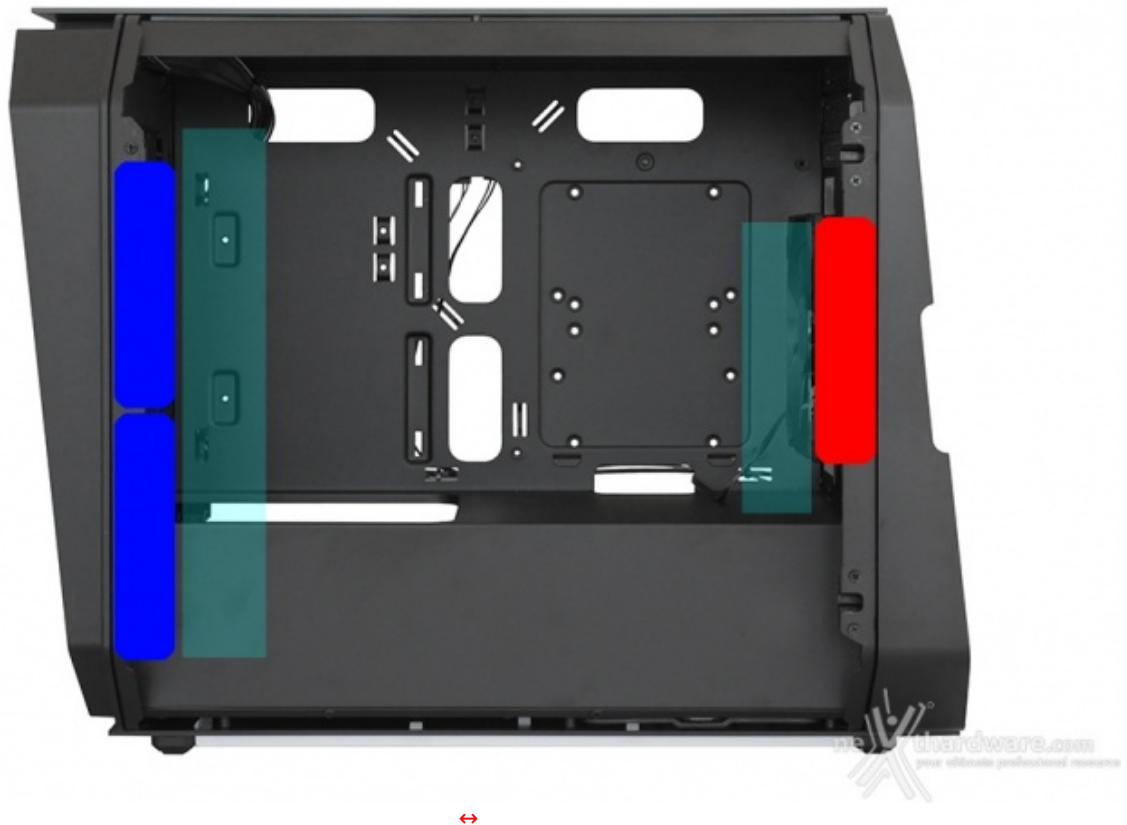


↔ Dimensioni	120x120x25mm
Voltaggio	12V
Amperaggio	0.3A
Velocità massima	1200 RPM
Flusso	42.62 CFM
Rumorosità	24.8 Db(A)

Le sue specifiche tecniche sono di tutto rispetto: a fronte di una eccellente portata d'aria il rumore prodotto non sarà particolarmente elevato.



All'occorrenza tale ventola può essere sostituita con una da 140mm, mentre sul frontale potranno trovar spazio due unità da 120mm oppure una da 140mm o una da 180mm.



Tutte le predisposizioni possono essere utilizzate per ospitare radiatori per sistemi di raffreddamento a liquido ma, in tal caso, bisognerà tenere conto della lunghezza della scheda video qualora si optasse per un radiatore da 240mm, 180mm o 140mm particolarmente spesso o in configurazione push-pull lungo il frontale.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti

Trattandosi di un case ITX molto di nicchia, per l'assemblaggio del nostro Antec Cube by Razer abbiamo utilizzato una scheda madre ASUS Maximus VIII Impact, una scheda video NVIDIA TITAN X, delle memorie G.SKILL Trident Z, un All-in-One Corsair con radiatore da 120mm, un alimentatore Corsair RM650x con prolunghe a tema e due SSD Corsair Neutron XTi da 480GB.

Ovviamente, dato lo spazio di manovra limitato, è bene seguire una corretta sequenza in fase di assemblaggio, soprattutto per facilitare le operazioni di montaggio di AiO e scheda video.



newhardwares.com
per ultrasoft professional gamers



newhardwares.com
per ultrasoft professional gamers



Dato l'elevato spessore del radiatore da 120mm in configurazione push-pull, abbiamo deciso di posizionarlo nella parte bassa del frontale, in modo tale da non interferire con la scheda video.



ne hardware.com
your ultimate professional resource



ne hardware.com
your ultimate professional resource





Per ultimo è stato posizionato l'alimentatore con cavi a tema tenendo sempre conto che il relativo vano si presta ottimamente al contenimento dei cavi in eccesso.





L'effetto è molto gradevole ed impattante, tuttavia, nel caso in cui risulti fastidioso, specie nelle ore notturne, si potrà benissimo agire sul pulsante posizionato sul retro al fine di spegnere sia il logo che le due barre a LED.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Il Cube by Razer è sicuramente tra i case Mini-ITX più particolari che ci siano mai capitati tra le mani.

Stilisticamente unico rispetto agli altri case concorrenti, escluse ovviamente le altre varianti Antec, sembra quasi voler uscire dal classico concetto di "cubetto" gaming sfruttando un design raffinato che, allo stesso tempo, non fa ricorso a inutili fronzoli.

L'idea di poter trasportare una macchina da gaming appariscente risulta molto interessante, soprattutto nel settore degli eSport dove Razer la fa da padrona ormai da anni, tuttavia, proprio uno dei punti di forza di questo case, ovvero l'alluminio, presenta sì una verniciatura uniforme ma troppo delicata: basterà far toccare il pannello superiore con uno dei due laterali e l'attrito farà il resto, lasciando dietro di sé un bel graffio argentato.

Per quanto riguarda il prezzo di commercializzazione, siamo pienamente d'accordo col detto "la qualità si paga", ma in questo caso la cifra richiesta, di poco inferiore ai 300€, è eccessiva.

VOTO: 4 Stelle



Pro

- Design
- Qualità dei materiali
- Disposizione degli spazi interni

Contro

- Verniciatura delicata
- Prezzo eccessivo



Si ringrazia Antec per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com